

Cap.	Descrizione	Costo storico beni radiati	Fondo ammortamento	Valore contabile (perdita: sopravvenienza passiva insussistenza dell'attivo)
323	Deperimento testi biblioteca	2.002	0	2.002

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Variazioni
Imposte tasse tributi vari oneri finanziari e tributari (*)	12.426.743	15.364.525	2.937.782
Totale	12.426.743	15.364.525	2.937.782

(*) comprende i versamenti all'entrata del bilancio dello Stato

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" subisce un incremento pari a € 2.937.782 dovuto prevalentemente al gravare nell'esercizio in corso degli oneri relativi al versamento all'entrata del bilancio dello Stato della riduzione della spesa per consumi intermedi in applicazione della circolare Mef n° 28 del 07/09/2012 (spending review) ed ai maggiori oneri dell'IMU rispetto all'ICI.

Confronto tra Preventivo Economico e Conto Economico 2012

Descrizione	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Variazioni
Valore della produzione	276.377.543	258.960.906	-17.416.637
Costi della produzione	286.248.581	267.729.721	-18.518.860
Differenza fra valore e costi della produzione	-9.871.038	-8.768.815	1.102.223
Proventi e oneri finanziari	4.137.873	5.255.289	1.117.416
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-164.635	-164.635
Proventi e oneri straordinari	830.721	1.376.499	545.778
Risultato prima delle imposte	-4.902.444	-2.301.662	2.600.782
Imposte d'esercizio	13.698.104	15.364.525	1.666.421
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-18.600.548	-17.666.187	934.361

Il confronto tra il Preventivo economico e il Consuntivo 2012 presenta una lieve variazione in termini di risultato pari ad euro 934.361. Tuttavia notevoli scostamenti si sono realizzati per le voci "Valore della produzione" e "Costi della produzione" dei due bilanci posti a confronti, in quanto:

- sul lato dei ricavi a fine dicembre 2011 è avvenuta l'erogazione sia dell'anticipazione del programma 2011-2012 per la ricerca di sistema, sia di alcuni significativi progetti PON finanziati dal MIUR che hanno determinato nel conto consuntivo ricavi minori rispetto alle previsioni;
- sul lato dei costi il decremento è dovuto in particolare al ritardo rispetto alle previsioni nello sblocco delle assunzioni per i vincitori del concorso, avvenuto solo a fine anno 2012.

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2012	ANNO 2011	VARIAZIONI
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.740.364	9.809.220	-4.068.856
Altri ricavi e proventi	253.220.542	282.567.887	-29.347.345
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	258.960.906	292.377.107	-33.416.201
Consumi di materie prime e servizi esterni	73.723.859	81.227.279	-7.503.420
C. VALORE AGGIUNTO	185.237.047	211.149.828	-25.912.781
Costo del lavoro	169.291.015	174.181.309	-4.890.294
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	15.946.032	36.968.519	-21.022.487
Ammortamenti	19.291.681	19.212.387	79.294
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132.164	4.644	127.520
Saldo oneri diversi	5.291.002	4.634.633	656.369
E. RISULTATO OPERATIVO	-8.768.815	13.116.855	-21.885.670
Proventi ed oneri finanziari	5.255.289	4.520.122	735.167
Saldo Rettifiche di valore di attività finanziarie	-164.635	-13.693	-150.942
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-3.678.161	17.623.284	-21.301.445
Proventi ed oneri straordinari	1.376.499	-1.982.554	3.359.053
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.301.662	15.640.730	-17.942.392
Imposte di esercizio	15.364.525	12.426.743	2.937.782
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-17.666.187	3.213.987	-20.880.174

Il disavanzo economico registrato nell'esercizio 2012 sconta una situazione che vede i diversi fattori che lo compongono tutti ridursi rispetto al 2011, ma con valori percentualmente differenziati per cause che hanno rilievo finanziario indipendenti dalla gestione.

La riduzione del "valore della produzione" è dovuta, come in precedenza detto, principalmente alla riduzione del contributo dello Stato di oltre 8 milioni di euro e dalla riduzione dei finanziamenti connessi all'attività tecnico-scientifica da parte di soggetti terzi. Tale ultima riduzione però sconta la positiva situazione del 2011, ben oltre ogni aspettativa, e la riduzione generalizzata di risorse pubbliche che vengono collocate sul mercato della ricerca per effetto della critica situazione finanziaria del Paese.

Dal confronto delle riclassificazioni dei Conti Economici riferiti agli esercizi finanziari 2011 - 2012, emergono le seguenti considerazioni:

- **il valore aggiunto**, determinato come la differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e servizi acquisiti presso terzi, nel consuntivo 2012 ha avuto un decremento significativo rispetto al 2011, pari a euro 25.912.781. Tale differenza per € 21.113.018 è da attribuire a minori ricavi riferiti alla voce "Contributi erogati da enti pubblici" che nel 2012 risulta pari a euro 54.580.796 rispetto ad un valore nell'esercizio 2011 di euro 75.693.814. La riduzione per tale voce è dovuta principalmente alla sfasatura temporale di rilevazione di proventi connessi ai programmi "PON" e "Ricerca di sistema", accreditati per i meccanismi che legano la contabilità finanziaria con la corrispondente rilevazione economica nella loro interezza nel conto economico 2011, pur trovando la correlazione con i rispettivi costi solo a partire dal 2012. Un altro elemento che ha caratterizzato il decremento del valore della produzione e il successivo valore aggiunto è il minor contributo dello Stato che nell'esercizio 2012 ha subito un'ulteriore riduzione pari a euro 7.978.664. La riduzione dei ricavi, insieme alle necessità di contenere la spesa, ai fini dell'equilibrio del bilancio finanziario in termini di cassa, hanno dato luogo ad una riduzione dei servizi tecnici, che subiscono un decremento pari a € 4.068.856. D'altra parte, i programmi di ricerca finanziati da soggetti terzi registrano nell'anno 2012 una riduzione pari a euro 7.503.420 rispetto all'esercizio 2011;
- **il margine operativo lordo** conseguito nel 2012 è stato di € 15.946.032, inferiore a quello conseguito nel 2011 di € 36.968.519. Tale risultato è conseguente alle minori entrate per l'ENEA, compensate in parte, da un costo del lavoro più contenuto a seguito delle assunzioni dei vincitori di concorso avvenute solo a fine anno;
- **il risultato operativo** mostra un valore negativo pari a € 8.768.815, con un peggioramento rispetto al 2011, di € 21.885.670, per effetto di quanto detto sopra.

Altre notizie integrative**Personale**

L'organico dell'ENEA, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, è riportato nella seguente tabella:

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Al 1° gennaio 2012	2.633	63	2.696
Al 31 dicembre 2012	2.706	57	2.763
Totale variazione	73	-6	67

In riferimento al predetto organico, le somme accantonate al 31.12.2012 per il Trattamento di fine servizio (TFS) ed il trattamento di quiescenza sono pari a € 212.392.314, di cui:

	(euro)
Quote patrimonializzate mediante immobili	14.303.752
Deposito INA	97.421.474
Residui passivi	100.667.088
Totale	212.392.314

Compenso agli Organi

Le somme impegnate nel 2012 per il compenso, le indennità ed i rimborsi agli Organi sono pari a € 410.727 di cui € 333.347 per l'Organo di indirizzo (Commissario e sub Commissari) e € 77.381 per il Collegio dei revisori.

L'ammontare complessivo dei pagamenti effettuato è pari ad € 421.193. A fronte degli impegni assunti nell'anno sono stati effettuati pagamenti per € 272.530, mentre la differenza pari ad € 148.663 è relativa a pagamenti fatti a valere sui residui.

Contenziosi*Contenzioso in materia di rapporto di lavoro e procedure esecutive di terzi contro ENEA*

Nella seguente Tabella 8 le vertenze sono state suddivise in base all'autorità giudiziaria adita.

Tabella 8 - Contenzioso in materia di rapporto di lavoro

TAR	52
Consiglio di stato	8
DPL	1
Tribunale	534
Corte d'Appello	331
Corte dei Conti	2
Cassazione	99
Totale	1.027

In particolare, per quanto riguarda la colonna DPL la pratica, sebbene ormai chiusa, è stata comunque lavorata nel corso dell'anno 2012.

Per quanto concerne i possibili esborsi economici che l'Agenzia dovrebbe sopportare in caso di soccombenza, tali entità sono di difficile quantificazione in quanto in numerose vertenze i ricorrenti chiedono il riconoscimento o l'attribuzione di un diritto la cui reale quantificazione è poi rimessa al prudente e discrezionale apprezzamento dell'organo giudicante interessato.

Con riferimento alla procedure esecutive si tratta di pignoramenti presso terzi nelle quali non vi sono esborsi diretti dell'Agenzia poiché l'ENEA è terzo pignorato di somme che a qualsiasi titolo deve al debitore esecutato (nel 2012 ne sono stati aperti 6).

Contenzioso del settore della contrattualistica e relativo contenzioso civile e amministrativo.

Nella seguente Tabella 9 sono riportati i contenziosi in materia di contrattualistica e del relativo contenzioso civile e amministrativo che fino ad oggi non hanno comportato danni diretti per l'Agenzia.

Tabella 9 - Contenzioso esterno

	Terzi c/ENEA	ENEA c/Terzi	Fallimenti	Totale
TAR	59	1		60
Consiglio di stato	6			6
TAR Conferenze di servizi	293			293
Tribunale	45	22	81	148
Corte d'Appello	8	1		9
Cassazione		1		1
Corte Giustizia Commissione Europea		1		1
Giudice di Pace	2			2
Totale	413	26	81	520

Contenziosi Terzi c/ENEA (ENEA come convenuto)

I contenziosi proposti da Terzi contro ENEA davanti al TAR, pendenti in numero di 59 si riferiscono, in linea generale, all'annullamento/revoca degli atti di gara per l'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture nonché all'esclusione dei partecipanti alla gara.

I contenziosi proposti da Terzi contro ENEA davanti al TAR relativi alle Conferenze di Servizi, in numero di 293, si riferiscono all'annullamento dei verbali delle Conferenze dei Servizi in materia ambientale nell'ambito delle quali l'ENEA veniva convocata ma non partecipava in quanto non tenuta.

I contenziosi proposti innanzi al Consiglio di Stato, in numero di 6 si riferiscono alla costruzione della centrale di termocombustione dei rifiuti di S. Vittore e all'annullamento di due gare d'appalto.

I contenziosi proposti da Terzi contro ENEA davanti al Tribunale, in numero di 45, riguardano, in linea generale, il pagamento di crediti derivanti dalla risoluzione dei contratti di appalto relativi a lavori, servizi e forniture nonché alla richiesta di risarcimento del danno per inquinamento ambientale.

I contenziosi proposti innanzi alla Corte d'Appello, in numero di 8 si riferiscono all'inquinamento ambientale, inadempienze contrattuali, servitù di passaggio e risarcimento danni.

I contenziosi proposti innanzi al Giudice di Pace, in numero di 2 si riferiscono al risarcimento dei danni da incidente stradale.

Le azioni a difesa dell'Agenzia sono state tutte attivate dall'Avvocatura Generale dello Stato.

Contenziosi ENEA c/Terzi (ENEA come attore)

I contenziosi proposti dall'Agenzia contro Terzi, in numero di 22 davanti al Tribunale, 1 davanti alla Corte d'Appello, 1 davanti la Corte di Cassazione, 1 davanti la Corte di Giustizia Com. Eur., 1 davanti al TAR riguardano, in linea generale, il recupero dei crediti di natura contrattuale.

In particolare, il controricorso davanti alla Suprema Corte di Cassazione riguarda la contestazione ENEA avverso la richiesta di pagamento da parte della regione Campania di una sanzione per presunto ritardo nel versamento del tributo speciale per deposito di rifiuti solidi (anni 1996-1997) c/o la discarica Paenzano/Tufino.

Procedure fallimentari e concorsuali

Nell'ambito di tali procedure, in numero di 81, l'ENEA, nel rispetto della legge fallimentare, si insinua al passivo per crediti di natura commerciale o contrattuale.

Attività commerciali

L'ENEA non svolge attività imprenditoriale in quanto non ha come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali intese come l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'articolo 2195 del codice civile.

Per le attività commerciali l'ENEA tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 144 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/86 da cui si evidenziano le seguenti risultanze in migliaia di euro.

Tra i ricavi figurano quelli relativi al servizio mensa di un ordine di grandezza inferiore a quello dei costi.

	2012	2011
Ricavi	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>
Prestazioni di servizio	8.155	8.240
Proventi diversi	313	530
Totale	8.468	8.770

	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>
Costi	<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>
Acquisto materiali	179	66
Prestazioni di servizio	6.955	8.765
Spese e perdite diverse	2.436	156
Totale	9.570	8.987

Il risultato è una perdita di 1.102 migliaia di euro, determinata dai risultati relativi alla gestione del servizio mensa e per perdite su crediti conseguente ai residui attivi annullati relativi all'attività commerciale.

Attuazione del decreto legislativo n. 196/2003

Ai sensi di quanto disposto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico "Codice in materia di protezione dei dati personali" (allegato B del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) l'ENEA, nel corso del 2012, ha tenuto aggiornato il proprio documento programmatico sulla sicurezza.